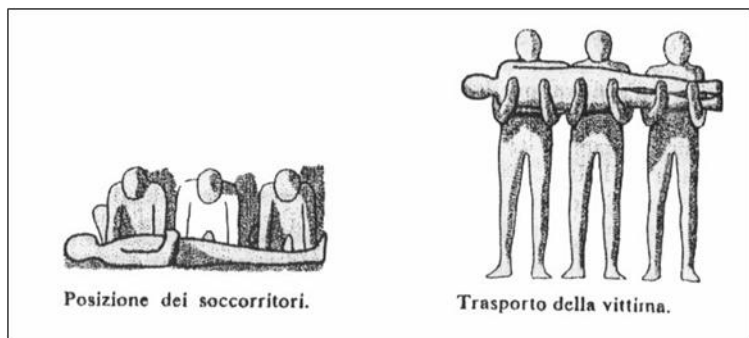


*Metodo del cucchiaio:* questa tecnica permette di sollevare un ferito quando un solo lato è raggiungibile.

Tre barellieri si dispongono di fianco alla vittima posando a terra il ginocchio, vicino più possibile al ferito. I barellieri inseriscono gli avambracci sotto il ferito: il primo sotto la nuca e le scapole, il secondo sotto la colonna lombare, il terzo sotto le gambe.

Al momento del sollevamento i barellieri alzano la vittima fino ai loro ginocchi usandoli da sostegno, quindi verso i loro petti.



Trasporto: Sebbene alcuni raccomandino di trasportare la barella a spalla, il metodo migliore è quello a braccia.

Per costruire una barella occorre un pezzo di stoffa molto resistente da cucire in modo da ottenere un rettangolo di 130-135 X 60-65 cm.

Per mettere un ferito sulla barella, sempre che le sue condizioni lo permettano, si può procedere in due modi: il metodo del "ponte" e del "cucchiaio".

*Metodo del ponte:* è il metodo classico di sollevamento del ferito. Bisogna potersi avvicinare al ferito dai due lati e fargli scivolare sotto la barella.

Con questa tecnica un barelliere si sistema all'altezza della testa guardando verso i piedi, un secondo gli starà di fronte ponendosi all'altezza dei piedi, un terzo con gli avambracci sotto il torace e a fianco un terzo che manterrà il bacino. Un quarto infine di fronte a questi due che sosterrà la colonna lombare.

A questo punto tutti i barellieri contemporaneamente potranno sollevare il ferito, mentre un'altra persona può posizionare la barella al di sotto.

